Direzione Commercio, Lavoro, Innovazione e Sistema Informativo 2014 04024/016
Area Commercio e Attività Produttive
Servizio Mercati
GG
0/A

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

16 settembre 2014

Convocata la Giunta presieduta dal Vicesindaco Elide TISI sono presenti gli Assessori:

Maurizio BRACCIALARGHE	Claudio LUBATTI
Ilda CURTI	Domenico MANGONE
Stefano GALLO	Mariagrazia PELLERINO
Enzo LAVOLTA	Giuliana TEDESCO

Assenti per giustificati motivi, oltre al Sindaco Piero Franco Rodolfo FASSINO, gli Assessori: Stefano LO RUSSO - Gianguido PASSONI.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: MERCATO PRODUTTORI AGRICOLI IN VIA NIZZA FRA IL CIVICO 333 E VIA SOMMARIVA. ALLESTIMENTO SPERIMENTALE DELL`AREA MERCATALE OGNI MARTEDI` FINO AL 31 DICEMBRE 2014. ESENZIONE CANONE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO EX ART.14, COMMA 1, LETT. A) DEL REGOLAMENTO COMUNALE N. 257. APPROVAZIONE.

Proposta dell'Assessore Mangone
di concerto con l'Assessore Curti.

In conseguenza della realizzazione della tratta "Lingotto-Bengasi" della linea 1 della Metropolitana di Torino, l'area di Via Nizza è interessata dalle rilevanti criticità per la cittadinanza e per gli esercizi commerciali determinate dal cantiere di lavoro e dal conseguente stravolgimento delle ordinarie condizioni di viabilità.

Al fine d'incentivare la presenza di cittadini nell'area e di determinare possibili ricadute positive anche sui negozi di vicinato, viene accolta positivamente dalla Città la proposta - pervenuta in data 25 luglio 2014 (con nota prot. n. 29134) da parte della Confederazione Italiana Agricoltori – sede provinciale di Torino (C.I.A. Torino) nonché relazione della Provincia di Torino – Area Attività Produttive – Servizio Sviluppo Montano, Rurale e Valorizzazione Produzioni Tipiche e lettera d'adesione all'iniziativa da parte dell'Associazione dei Produttori del Paniere della Provincia di Torino (**all. 1**) - di istituzione, fino al 31 dicembre 2014, del mercato denominato "La Spesa in Campagna", destinato alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, ai sensi del D.M. 20.11.2007, in Via Nizza nel tratto compreso fra il numero civico 333 e Via Sommariva da svolgersi con cadenza settimanale, il martedì, orario dell'attività di vendita dalle ore 15 alle ore 19 ed occupazione dell'area per le operazioni di carico/scarico delle merci e montaggio/smontaggio dei banchi a partire dalle ore 14 e fino alle ore 20. Con nota del 25 agosto 2014, C.I.A. Torino specificava la superficie occupata dal mercato (**all. 2**).

Secondo tale proposta, l'organizzazione e la gestione del mercato verrebbe effettuata dalla C.I.A. Torino medesima.

Il progetto presentato è conforme al decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20 novembre 2007 n. 29053, in attuazione dell'art. 1, comma 1065, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, relativamente ai mercati riservati all'esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, con il quale viene promosso lo sviluppo dei mercati nei quali i produttori nell'attività di commercio dei propri prodotti possano soddisfare le esigenze dei consumatori in ordine all'acquisto ed al consumo di prodotti aventi un diretto legame con il territorio di produzione.

Tale obiettivo può essere raggiunto anche attraverso il riconoscimento di mercati cui abbiano accesso imprese agricole, operanti nell'ambito territoriale ove siano istituiti detti mercati, le quali si impegnino a rispettare determinati requisiti di qualità e di trasparenza amministrativa nell'esercizio dell'attività di commercio.

In attuazione dei principi sopra enunciati, l'art. 1, comma 2, del citato decreto prevede che i comuni, di propria iniziativa o su richiesta degli imprenditori singoli, associati o attraverso le associazioni di produttori e di categoria, istituiscono o autorizzano i mercati agricoli di vendita diretta che soddisfino gli standard di cui al decreto medesimo.

Il comma 3 dell’art. 1 prevede che i mercati agricoli di vendita diretta possano essere costituiti, su area pubblica, in locali aperti al pubblico, nonché su aree di proprietà privata.

La proposta di C.I.A. Torino è stata effettuata in seguito all’esperienza positiva dei mercati domenicali dei produttori agricoli di Piazza Bodoni e Piazza Palazzo di Città ed ha la finalità di avvicinare un sempre maggior numero di cittadini alle produzioni locali, anche attraverso il portale “La spesa in campagna” attivato per consentire l’acquisto diretto in azienda dei prodotti.

Veniva allegato anche il “Codice di autoregolamentazione” del mercato (**all. 3**).

La collaborazione fra C.I.A. Torino ed Amministrazione Comunale ha portato ad una serie di iniziative, messe in atto in questi anni, nell’ambito dell’organizzazione dei mercati tematici e dei produttori agricoli, nonché nella proposizione di istanze all'Assessorato al Commercio, ed infine, congiuntamente alle altre associazioni di categoria, nel contributo alla predisposizione del nuovo Regolamento per i produttori agricoli dei Mercati Rionali.

La collocazione dei singoli produttori verrà predisposta da C.I.A. Torino, che si occuperà dell'organizzazione logistica e dell'allacciamento elettrico per i produttori con prodotti deperibili.

I costi relativi all’utenza elettrica saranno totalmente sostenuti dai produttori. Per i produttori che necessitino dell’approvvigionamento idrico, in base alla normativa igienico-sanitaria, sarà cura dei medesimi provvedere con proprio banco attrezzato.

Le aziende saranno individuate da C.I.A. Torino, in base ai criteri indicati nel “Codice di Autoregolamentazione”, fra imprenditori agricoli di cui all’art. 2135 del codice civile, ivi comprese le cooperative di imprenditori agricoli ai sensi dell’art. 1, comma 2, del D.Lgs. 18 maggio 2001, n. 228, in possesso di partita IVA ed iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio che pongano in esposizione e vendita i prodotti dell’agricoltura piemontese.

Con riguardo alla pulizia, l’organizzatore è tenuto a garantire la pulizia, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti sull’area mercatale al termine dell’attività di vendita.

In virtù dell’art. 4, comma 3, del citato Decreto Ministeriale, la Città autorizzerà l’allestimento sperimentale del mercato sopra citato fino al 31 dicembre 2014, con cadenza settimanale, il martedì, sulla base di apposito “codice di autoregolamentazione” che regoli le modalità di vendita, la cui proposta è stata presentata da C.I.A. Torino e che si approva quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Al termine del periodo, sarà possibile valutarne le risultanze e decidere in merito ad eventuali proroghe che potranno essere rilasciate alle medesime condizioni previste dal presente provvedimento.

Stante la natura pubblica del suolo, resta salva la possibilità per l’Amministrazione, qualora sopravvengano esigenze di pubblico interesse, di sospendere singole edizioni del mercato o revocare l’assegnazione dell’area.

Poiché il mercato viene realizzato e sviluppato nell’interesse anche della Città ed è finalizzato alla rivitalizzazione di un’area fortemente interessata dalla presenza del cantiere

per la linea 1 della metropolitana, si ritiene che sussistano i presupposti per l'applicazione dell'art. 14, comma 1, lettera a) del vigente Regolamento C.O.S.A.P., che prevede, in presenza di una utilità sociale o di prestazioni di pubblico interesse che comportino ricadute positive per la Città, la possibilità di approvare, con deliberazione della Giunta Comunale una riduzione fino all'esenzione totale del canone di occupazione del suolo pubblico.

Nel caso di specie si ritiene quindi opportuno concedere l'esenzione totale dal pagamento del canone per l'occupazione del suolo pubblico per l'area richiesta per l'allestimento sperimentale, fino al 31 dicembre 2014, del mercato denominato "La Spesa in Campagna", destinato alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli.

Si dà atto che il presente provvedimento non viene sottoposto alla preventiva valutazione di impatto economico in quanto l'unico impatto è determinato dal minor introito a titolo di C.O.S.A.P. che, considerati i metri quadrati pari a 162 e il numero delle giornate pari a 16 per i quali è richiesta l'occupazione del suolo pubblico, ammonta complessivamente ad Euro 1.445,12 a seguito dell'applicazione dell'esenzione prevista dal presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

1) di autorizzare, per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, l'allestimento sperimentale dal giorno 16 settembre fino al 31 dicembre 2014, da parte della Confederazione Italiana Agricoltori – sede provinciale di Torino, del mercato denominato "La spesa in campagna", destinato alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, ai sensi del D.M. 20.11.2007, in Via Nizza nel tratto compreso fra il numero civico 333 e Via Sommariva, da svolgersi con cadenza settimanale, il martedì, con orario dell'attività di vendita dalle ore 15 alle ore 19 ed occupazione

dell’area per le operazioni di carico/scarico delle merci e montaggio/smontaggio dei banchi a partire dalle ore 14 e fino alle ore 20, dando atto che non comporta oneri a carico della Città;

2) che al termine del periodo si procederà a valutarne le risultanze per decidere in merito ad eventuali proroghe che potranno essere rilasciate alle medesime condizioni previste dal presente provvedimento;
3) di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 14, comma 1, lettera a), del vigente Regolamento C.O.S.A.P. della Città, l’esenzione totale dal pagamento del canone per l’occupazione del suolo pubblico per l’area richiesta per l’allestimento del mercato. Pertanto, l’importo che il soggetto organizzatore, Confederazione Italiana Agricoltori – sede provinciale di Torino, dovrà corrispondere alla Città all’atto del ritiro del provvedimento di concessione di occupazione dell’area richiesta risulta pari ad Euro 37,81 per diritti e bolli e Euro 273,56 a titolo di TARI;
4) di dare atto che il presente provvedimento non viene sottoposto alla preventiva valutazione di impatto economico, come risulta dal documento allegato (**all. 4**), in quanto l’unico impatto è determinato dal minor introito a titolo di COSAP che ammonta ad Euro 1.445,12 a seguito dell’applicazione dell’esenzione prevista al precedente punto 3);
5) che il soggetto organizzatore sarà tenuto a:
   - occuparsi della logistica e dell'allacciamento elettrico (nel rispetto delle norme di sicurezza) per i produttori con prodotti deperibili;
   - individuare le aziende secondo le modalità indicate nel “codice di autoregolamentazione”;
   - con riguardo alla pulizia ed allo smaltimento dei rifiuti, garantire la pulizia, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti sull’area mercatale al termine dell’attività di vendita;
   - garantire e controllare affinché le strutture siano installate nel rispetto delle norme di sicurezza. Inoltre, l’allestimento delle strutture ed il posizionamento dei veicoli non deve pregiudicare le vie di accesso alle abitazioni e dei passi carrai e dovrà comunque garantire la presenza di vie di emergenza;
6) per i produttori che necessitino dell’approvvigionamento idrico, in base alla normativa igienico-sanitaria, sarà cura dei medesimi provvedere con proprio banco attrezzato;
7) che per le attività d’animazione/spettacolo dovranno essere richieste le specifiche autorizzazioni di pubblica sicurezza qualora necessarie ai sensi di legge;
8) di approvare la proposta di codice di autoregolamentazione che regola le modalità di vendita, presentata da C.I.A. Torino, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
9) che, stante la natura pubblica del suolo, resta salva la possibilità per l’Amministrazione, qualora sopravvengano esigenze di pubblico interesse, di

sospendere singole edizioni del mercato o revocare l'assegnazione dell'area;

10) che C.I.A. Torino è direttamente responsabile civilmente e penalmente di ogni danno causato a persone o cose a causa dello svolgimento del mercato, restando a suo carico qualsiasi risarcimento senza alcun diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale;

11) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore al Lavoro, Commercio, Attività
Produttive, Economato, Contratti e Appalti
Domenico Mangone

L'Assesssore alle Politiche Giovanili e di Integrazione
Suolo Pubblico e Arredo Urbano
Ilda Curti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

p. Il Dirigente Servizio Mercati
(Roberto Gandiglio)
Ernesto Pizzichetta

Il Dirigente
Servizio Pubblicità e Occupazione Suolo Pubblico
Daniela Maria Vitrotti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
Il Dirigente Delegato
Alessandra Gaidano

Verbale n. 39 firmato in originale:

IL VICESINDACO
Elide Tisi

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Penasso

—

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

1° ai sensi dell’art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all’Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 22 settembre 2014 al 6 ottobre 2014;

2° ai sensi dell’art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 2 ottobre 2014.